

Ondulazione prima, produzione della scatola poi e infine la riciclabilità della stessa. Per capire come viene garantita la qualità di questo processo produttivo, abbiamo sentito il parere del produttore e dell'utilizzatore, entrambi impegnati alla ricerca di standard qualitativi elevati.

Dalla carta per onda al cartone ondulato

La qualità del cartone ondulato parte – ovviamente – dal controllo di qualità della carta per onda. Le caratteristiche dell'uno e dell'altro si compenetrano in un processo produttivo ciclico, in cui la qualità del cartone permette di fare delle previsioni sulla performance del prodotto finale «scatola», che alla fine del ciclo rientrerà nella catena come materia prima. Un circolo di cui bisogna tener conto quando si parla di qualità. Per capire infatti come viene garantita la qualità del cartone ondulato dobbiamo valutare quali siano **i parametri che determinano un ondulato di qualità**, che sono molti e tutti correlati. I controlli eseguiti sull'ondulato e sulle sue componenti sono il check point essenziale per garantire imballaggi resistenti. **Lido Ferri** – Responsabile R&D, Qualità e Ambiente alla SCA Packaging Italia, stabilimento di Porcari (divisione carta) ed **Eva Lindh** – responsabile del Sistema Qualità in Sca Packaging Italia, stabilimento di Porcari (divisione ondulato e scatole) – ci aiutano a inquadrare il controllo di qualità dell'imballo a partire dalla carta per onda. Due punti

di vista differenti, quello di chi produce la carta per onda e quello di chi la utilizza, che convergono alla ricerca di standard qualitativi elevati.

Resistenza alla compressione e allo schiacciamento dell'onda

Lido Ferri esperto nella produzione dei componenti del cartone ondulato, ci illustra quali sono i parametri di qualità più importanti della carta per onda: «Innanzitutto noi produttori di carta dobbiamo sempre tener presente le fasi successive cui è destinato il nostro prodotto: l'ondulazione prima e la produzione della scatola in cartone ondulato poi, e in ultimo la riciclabilità della stessa **1**. Fatta questa premessa la risposta è semplice: i parametri più importanti caratteristici della carta per onda sono quelli che garantiranno una scatola funzionale, resistente e stabile. In questa ottica, la resistenza alla compressione intrinseca (SCT) e quella allo schiacciamento

dell'onda (CMT) sono parametri fondamentali. Per la produzione del cartone ondulato sono inoltre molto importanti altre caratteristiche come la resistenza al passaggio dall'aria (porosità), il profilo di umidità del foglio, e infine la macchinabilità.

Assenza di rotture e capacità di formazione dell'onda

Anche per Eva Lindh dalla parte della produzione di cartone ondulato, alcune caratteristiche sono imprescindibili, macchinabilità compresa: «La carta per onda deve avere delle buone caratteristiche in tre campi: la resistenza per mantenere la forma dell'onda durante le sollecitazioni sul cartone, sia durante le fasi di trasformazione per fare la scatola, (per esempio la stampa) sia durante il maneggiamento dell'imballo riempito del suo prodotto. Se la carta per onda non mantiene la forma dell'onda, l'imballo rischia di perdere le sue caratteristiche previste. Anche la resistenza per supportare un carico verticale durante l'impilamento della scatola